

Comunicato stampa

Grande successo per il convegno *Toumin dal Mel – Aspettando la DOP*

Savigliano, 16 novembre 2009

Piena soddisfazione per il Presidente del Consorzio di Tutela e Valorizzazione del Toumin dal Mel, **Luciano Roggero** e per il Sindaco di Melle **Maurilio Paseri**, per il successo di pubblico riscontrato con il convegno ***Toumin dal Mel - Aspettando la Dop***, tenutosi nella mattinata di sabato 14 dicembre a Melle e organizzato dall'**agenzia di comunicazione LiberLab** di Savigliano.

Di fronte a una platea gremita composta da autorità e personalità (tra i presenti, ricordiamo anche **Gerardo Beneyton**, Presidente della valdostana Agrival, la più grande cooperativa produttrice di Fontina), gli interventi dei relatori, coordinati e moderati con grande padronanza e competenza da parte di **Floriano Luciano**, della Cascina VerdeSole di Piasco (CN), hanno fatto il punto della situazione sull'iter, oltre che indicare i passi successivi in vista dell'ottenimento della Dop. L'Assessore Regionale **Mino Taricco** e l'Assessore Provinciale **Claudio Sacchetto** hanno lodato l'iniziativa promossa dal Consorzio, segnalando la necessità di sollecitare un'accelerazione dell'istanza burocratica presso il Ministero a Roma, mentre **Roberto Arru**, Direttore AssoPiemonte Dop&Igp, ha ricordato, non senza spunti polemici, come spesso l'ottenimento di una DOP abbia "tempi tecnici" che si avvicinano a quelli di "una causa di beatificazione." **Michele Mellano**, segretario di zona della Coldiretti Saluzzo, è intervenuto parlando del ruolo fondamentale di Coldiretti nel progetto delle produzioni a denominazione di

origine, del rapporto tra filiera lunga e filiera corta e della crisi nel settore lattiero-caseario, auspicando che la Dop possa rappresentare anche un mezzo per un'ulteriore valorizzazione del territorio.

Molto apprezzato l'intervento di **Guido Tallone** in rappresentanza dell'AgemForm di Cuneo e dell'Istituto lattiero-caseario delle tecnologie agroalimentari di Moretta che da sempre hanno seguito e supportato il lavoro dei produttori di Melle, **Sebastiano Sardo** (Slow Food) sulla distribuzione specializzata, di **Lelio Bottero** (esperto di marketing e di birra) sulla necessità di fare squadra con i prodotti del territorio, come la Birra Boero di Frassinò o i vini del Consorzio Colline Saluzzesi, e di **Elio Ragazzoni** (Vicepresidente ONAF), che ha tenuto a ricordare come la Dop non sia la panacea di tutti i mali e che, come sempre, molto sta ai produttori stessi, alla loro creatività e alla loro capacità di saper diversificare la produzione. Assai applaudito il breve contributo dell'Avvocato **Gianni Vercellotti**, presidente dell'ATL cuneese, che ha ricordato come il turismo delle vallate cuneesi abbia assolutamente bisogno di prodotti di eccellenza come il Toumin dal Mel, poiché è anche attorno ad essi, che si costruisce una solida base per un flusso turistico costante e cospicuo.

Molto utile il momento di confronto con **Paolo Ciapparelli**, Presidente dell'**Associazione Produttori Valli del Bitto**, che da una decina di anni porta avanti una battaglia che oppone un piccolo gruppo di produttori storici al Consorzio di Tutela del Bitto. E' di questi giorni, infatti, la notizia di una pesante sanzione comminata all'Associazione, che è diventata Presidio Slow Food, da parte del Ministero delle Politiche Agricole per l'uso improprio della denominazione "storico" (a testimonianza che la Dop non è sempre "rose e fiori"). Il caso del Bitto fa riflettere perché pone l'accento su quegli incresciosi "effetti collaterali" legati alla creazione delle DOP, come l'allargamento "selvaggio" delle zone di produzione che spesso avviene senza tenere conto dei danni che ciò comporta per i produttori storici, come nel caso del Bitto: uno spunto di riflessione importante per il giovane Consorzio del Toumin dal Mel. Puntuale e inappuntabile, come sempre, l'intervento dell'avvocato **Gianpiero Boschero** che nel suo excursus storico ha precisato l'origine linguistica del nome ("dal Mel" e non "del Mel"), oltre che ricordare il ruolo delle donne nella produzione e nella

LiberLab

SOCIETÀ COOPERATIVA

Servizi Editoriali – Comunicazione

storia della formaggetta. Sono intervenuti inoltre **Giovanni Laratore**, vicepresidente della Fondazione CRSaluzzo e **Cinzia Aimone**, Assessore all'Agricoltura del Comune di Saluzzo.

Il convegno è anche stato un'occasione per presentare **la nuova brochure** per la promozione del Toumin e l'home page del **sito internet www.consorziotoumindalmel.it**, che sarà completato per la fine dell'anno, entrambi realizzati da **LiberLab**. Doverosi, infine, i ringraziamenti dei promotori, il Sindaco di Melle e il Presidente del Consorzio, ai finanziatori dell'iniziativa: **Regione Piemonte, Fondazione CRC e Fondazione CRSaluzzo**.

A chiusura della giornata, una ricca degustazione di Toumin dal Mel e di Bitto, in abbinamento con la **Cögnà di Narzole** (gemellata al Toumin), i vini delle Colline Saluzzesi Doc e la Birra Boero. La minirassegna **Caseusmovie**, proiettata durante il buffet, verrà replicata durante la settimana.

LiberLab – Ufficio Stampa